

MUSICA Presentati a Lodi il cartellone del festival che partirà il 16 marzo e la rassegna dell'accademia al via domani

Sei appuntamenti con la chitarra: «Un gioiello ormai maggiorenne»

di **Lucia Macchioni**

■ Alla sua 18esima edizione, la Stagione internazionale di chitarra classica farà di Lodi la capitale della musica d'arte: grazie impegno dell'Atelier chitarristico Laudense e del suo direttore artistico Mario Gioia, da domenica 16 marzo, per sei date (fino al mese di ottobre), il capoluogo lodigiano tornerà a vibrare sulle note di grandi nomi della musica, a livello mondiale. Si prenderà il via con la straordinaria abilità tecnica della francese **Edith Pageaud** (16 marzo), per proseguire con **Dimitri Illarionov** dalla Russia che, per la seconda volta a Lodi, stupirà il pubblico alternando brani classici di Bach, con un repertorio che si intreccerà anche con la musica pop (13 aprile). Ospite a Lodi sarà anche **Cassie Martin** dalla Francia (11 maggio) e nel mese di giugno, il 15, sarà la volta di **Fabio Bussola**: «Come da tradizione - ha detto il direttore artistico Gioia -, quest'anno torneremo a portare a Lodi un artista emergente». Il giovanissimo **Bussola** di 22 anni di Bergamo, darà prova delle sue abilità, debuttando su di un palcoscenico prestigioso. Il 21 settembre a Santa Chiara Nuova salirà sul palco anche **Emanuele Buono**, numero uno in Europa e, tra l'altro, uno dei primi grandi nomi sbarcati a Lodi nella Stagione di chitarra nel 2002. Intrecciando la cultura e l'arte con il potere della solidarietà, l'ultimo concerto, a cura di **Mirta Alvarez** dall'Argentina, porterà in scena il ritmo coinvolgente del tango (19 ottobre), per offrire ai lodigiani un palinsesto variegato e una rassegna aperta a tutti i gusti. Con ingresso a offerta libera, e responsabile, il ricavato di questo concerto



Sopra Edith Pageaud, a destra Fabio Bussola e Mirta Alvarez



Sopra Dimitri Illarionov, a fianco Cassie Martin e Emanuele Buono



sarà devoluto all'Emporio Don Olivo Dragoni. «Si tratta della nostra mission - ha detto Paola Negrini della fondazione Banca Popolare di Lodi -: creando un circolo della solidarietà, sosteniamo progetti che, tramite la cultura, possano fare del bene. Sosteniamo la rassegna fin dalla sua nascita e, negli anni, ab-

biamo assistito alla sua crescita e alla sua evoluzione. Rappresenta un fiore all'occhiello delle proposte artistiche in città». La rassegna dedicata alla chitarra classica diventa maggiorenne, ha detto l'assessore Francesco Milanese: «È un gioiello che ha permesso a Lodi di affermarsi all'estero con una manifesta-

zione prestigiosa. Questo testimonia che si è radicato un sistema virtuoso che, all'interno della cultura cittadina, vede lavorare in sinergia le istituzioni, le fondazioni e le associazioni».

I concerti sono a ingresso libero, sempre alle ore 17 e si svolgeranno nell'aula magna del liceo Verri. ■